



Delibera della Giunta Regionale n. 735 del 27/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 3 - Persone giuridiche private

Oggetto dell'Atto:

"FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA". DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

ala Fondazione IDIS Città della Scienza ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.G.R.C. n. 6438 del 11 giugno 1993 ed è iscritta al n. 52 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito a termini del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 619 del 22 settembre 2003, in attuazione delle disposizioni del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;

bla Fondazione è pertanto assoggettata alla vigilanza e al controllo della Regione secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile e ai sensi dell'articolo 10 del cennato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private;

Rilevato che:

acon nota acquisita al prot. 647524 del 3 ottobre 2017 il responsabile Ufficio Legale della Fondazione IDIS – Città della Scienza ha trasmesso un esposto invocando l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 25 del Codice Civile da parte della Regione Campania in –conseguenza di episodi successivi e connessi alle sedute del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017 e del 26 settembre 2017;

bcon nota del 18 ottobre 2017, il Presidente della Fondazione ha comunicato che la Fondazione versa in una «difficile situazione economico finanziaria», una situazione complicata la cui gestione «ha inciso negativamente sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, determinandone l'attuale stallo»;

cgli stessi Consiglieri di Amministrazione, con nota del 17 ottobre 2017 hanno contestato l'ammissibilità e la legittimità della convocazione dell'Assemblea dei Soci disposta dal Presidente, sostenendo che la stessa è stata decisa per iniziativa unilaterale del Presidente stesso ed hanno chiesto al Collegio Sindacale di intervenire a salvaguardia della regolarità e della trasparenza delle attività della Fondazione;

dil Collegio Sindacale, in virtù dei poteri demandati dallo statuto e dal codice civile ha convocato per il 26-27 ottobre 2017 un'assemblea dei soci avente ad oggetto, quale unico punto all'odg, la violazione dell'art. 10 dello statuto da parte del Presidente della Fondazione, per non aver convocato il CdA, come richiesto da tre Consiglieri, con l'avvertenza che in caso di mancata costituzione dell'Assemblea o di mancata adozione dei provvedimenti opportuni a sanare le riscontrate irregolarità, il Collegio avrebbe valutato la sussistenza dei presupposti per la presentazione di denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.; l'assemblea poi non si è tenuta a seguito dello stato di agitazione proclamato dai lavoratori;

econ nota del 23 ottobre 2017 prot. 1281 il presidente della Fondazione segnala fatti che a suo dire "violano leggi e statuto della Fondazione. Pertanto in attuazione dell'articolo 25 codice civile si chiede di rivalutare l'ipotesi di commissariamento»;

fallo stato, risulta sospesa ogni attività della Fondazione atteso che l'Organo di Amministrazione di fatto non sta svolgendo alcuna attività, situazione che ha determinato anche lo stato di agitazione proclamato dai dipendenti;

gdalla documentazione pervenuta risulta, altresì, che in conseguenza della situazione determinatasi la Fondazione IDIS- Città della Scienza non ha approvato il Bilancio 2016 e il Bilancio Previsionale 2017 nei termini previsti dallo statuto;

Considerato che:

ain ragione della situazione determinatasi, con nota del 7 novembre 2017 (prot. 731476) a firma del Direttore Generale per la Ricerca Scientifica, del Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Controllo Partecipate e della Direzione Politiche Culturali e Turismo, nell'ambito dell'attività di controllo e vigilanza

ex articolo 2 del regolamento di cui al DPGR n. 619/2003, è stata diffidata la Fondazione IDIS e per essa i singoli organi istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, a provvedere all'immediato ripristino di una regolare gestione della Fondazione, in uno alla adozione degli atti amministrativo-contabili previsti dalla legge, con l'espressa avvertenza che l'eventuale, infruttuoso decorso del termine di quindici giorni assegnato avrebbe comportato l'avvio della procedura per l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa;

b con nota del 8 novembre 2017 il Presidente della Fondazione, lungi dal fornire riscontri in merito al ripristino dell'ordinaria gestione della Fondazione e all'adozione degli atti amministrativo-contabili previsti dalla legge, pur deducendo l'irrilevanza dei fatti richiamati nell'atto di diffida ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'Autorità di Vigilanza, ha confermato sotto altri profili la sussistenza dei requisiti per la nomina del commissario;

c il prolungato stato di incomunicabilità tra Presidente e Consiglio di Amministrazione ha determinato di fatto l'inattività dell'Organo di amministrazione ed il progressivo deteriorarsi della vita e della gestione della Fondazione, culminato nello stato di agitazione permanente proclamato dalle rappresentanze sindacali che impediscono lo svolgimento delle ordinarie attività fino a garanzia del ripristino della condizione di funzionamento ordinario;

d la condizione di stallo amministrativo-gestionale a seguito del contrasto tra gli Organi di amministrazione, in uno con l'inosservanza delle norme statutarie, ha generato un contesto nel quale i Soci non sono stati correttamente investiti per deliberare su atti fondamentali, quali il bilancio consuntivo 2016 ed il budget previsionale 2017;

e si è determinata, pertanto, una situazione di ingovernabilità che arreca gravi pregiudizi alla regolare attuazione delle disposizioni contenute nell'atto di fondazione;

Ravvisata la necessità di ripristinare il regolare funzionamento della Fondazione, assicurando:

a l'adozione degli atti necessari alla approvazione del Bilancio, la ricostituzione degli organi di gestione e per il ripristino delle attività ordinarie della fondazione;

b il superamento delle criticità nella condizione economico/finanziaria dell'ente;

c il rispetto delle norme statutarie in tema di convocazione, di funzionamento e di formazione della volontà degli organi in armonia con i principi democratici che devono improntare l'attività degli organi dell'ente e con il regime delle competenze delineato dal vigente statuto,

Visto l'art. 25 del codice civile il quale demanda all'Autorità governativa la sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi;

Ritenuto pertanto di dover disporre la nomina di un commissario in sostituzione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IDIS – Città della Scienza, in considerazione della ingovernabilità che arreca gravi pregiudizi alla regolare attuazione delle disposizioni contenute nell'atto di fondazione e delle criticità nella condizione economico/finanziaria dell'ente ed al fine di assicurare la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'ente, nonché l'adozione degli atti necessari alla approvazione del Bilancio, alla ricostituzione degli organi di gestione e per il ripristino delle attività ordinarie della fondazione.

Ritenuto inoltre,

a che l'incarico commissariale dura fino alla ricostituzione degli Organi di amministrazione previsto dallo statuto e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla adozione del decreto di nomina;

b che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, se conferito a soggetti interni all'Amministrazione regionale ovvero se conferito a soggetto esterno, con l'attribuzione di una indennità onnicomprensiva non superiore al trattamento economico spettante ai Dirigenti regionali preposti alle UU.OO.DD. della

Regione Campania, da quantificare con il provvedimento di conferimento dell'incarico, in ogni caso con oneri a carico del bilancio della Fondazione IDIS.

cche il commissario relaziona trimestralmente alla Giunta regionale – Direzione Generale per le politiche culturali e il Turismo, UOD 03 Persone giuridiche private, sull'attività in corso di svolgimento e sullo stato della Fondazione;

Visti

a il Titolo II, Capi I e II, del codice civile;

b il DPR 24 luglio 1977, n. 616;

cla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;

dil DPR 10 febbraio 2000, n. 361;

eil DPGRC 22 settembre 2003, n. 619 (regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private);

fla Deliberazione Giunta Regionale n. 417 del 12/07/2017

propone e la Giunta, in conformità, con voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di disporre** ai sensi dell'art. 25 c.c., la nomina di un commissario in sostituzione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IDIS – Città della Scienza, in considerazione della ingovernabilità che arreca gravi pregiudizi alla regolare attuazione delle disposizioni contenute nell'atto di fondazione e delle criticità nella condizione economico/finanziaria dell'ente ed al fine di assicurare la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'ente, nonché l'adozione degli atti necessari alla approvazione del Bilancio, alla ricostituzione degli organi di gestione e per il ripristino delle attività ordinarie della fondazione

2. **di demandare** al Presidente la nomina con proprio decreto del commissario scelto nell'ambito dei dirigenti ovvero dei funzionari in servizio presso la Giunta regionale ovvero tra soggetti esterni in possesso di comprovata e documentata esperienza;

3. **di stabilire** che la gestione commissariale dura sino alla ricostituzione degli Organi di amministrazione della Fondazione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi a decorrere dalla notifica del decreto di cui al punto 2 all'interessato;

4. **di precisare** che il commissario incaricato potrà avvalersi del supporto degli uffici e delle strutture amministrative della competente Direzione Generale della Giunta regionale.

5. **di stabilire** che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, se conferito a soggetti interni all'Amministrazione regionale ovvero se conferito a soggetto esterno, con l'attribuzione di una indennità onnicomprensiva non superiore al trattamento economico spettante ai Dirigenti regionali preposti alle UU.OO.DD. della Regione Campania, da quantificare con il provvedimento di conferimento dell'incarico, in ogni caso con oneri a carico del bilancio della Fondazione IDIS.

6. **di inviare** la presente deliberazione alla Fondazione IDIS.

7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla Direzione generale per le Politiche culturali ed il Turismo alla Direzione Generale Ricerca e Università, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate, per gli adempimenti di competenza, nonché al B.U.R.C e alla sezione trasparenza del portale istituzionale.